

SETTIMANA POLITICA

Battaglia più serrata

Forse il presidente del consiglio, nella sua sicumera, ha cercato di far finta di nulla. Ma la battaglia contro la sua pericolosa esperienza si è fatta ancora più serrata da venerdì mattina, 15 maggio, quando in un lungo e circostanziato comunicato, la direzione del PRI ha chiesto le dimissioni del ministro delle poste e telecomunicazioni Gioia, per il metodo con il quale è stata imposta e risolta la questione della TV via cavo.



LA MALFA - Nuovi attacchi ad Andreotti

Qualunque fossero le intenzioni dei dirigenti repubblicani, e quelle personali di La Malfa, piuttosto restio a fare del « caso » Gioia l'inizio ufficiale delle ostilità contro il governo, la questione ha preso immediatamente le proporzioni di un preannuncio di crisi. Se il PRI dichiarava, come era scritto nel suo documento, che ad un ministro in carica « manca ormai la fiducia di un partito della maggioranza » a causa di un decreto firmato da Andreotti, il presidente del consiglio è stato il primo a manifestare il suo dissenso. « Questo governo non ha più ragioni d'essere », ha detto senza mezzi termini l'ex vicesegretario della DC De Mita, all'indomani di una nuova giornata nera per il paese e per il Parlamento.



DE MITA - Questo governo non ha più ragioni d'essere

La giornata di giovedì scorso quando a Milano un nuovo crimine ha insanguinato la città, e a Roma un nuovo voto fascista ha salvato l'esistenza del governo Andreotti.

L'accostamento fra i due fatti non è una forzatura strumentale: poiché i voti fascisti in un'aula del Parlamento diventano alibi per la violenza nera nel paese, elemento di incoerenza e di confusione per l'opinione pubblica, motivo di umiliazione e di disorientamento per tante forze che pur vorrebbero o potrebbero essere coinvolte nel grande movimento democratico e antifascista.

Via il governo, dunque, e subito, indipendentemente dagli interessi dei gruppi, dai giochi delle cartelli, dalle attese congressuali. Del resto, chi lo vuole più, il governo Andreotti? I repubblicani lo attaccano su tutto, e chiedono le dimissioni di un suo componente; i socialdemocratici hanno convocato per conto loro, prevedendo perfino le dimissioni di un loro ministro; i partiti per formare un nuovo governo: Fanfani suggerisce gentilmente il modo di ritirarsi; meno gentilmente, le sinistre dicono basta al centro-destra; il segretario del partito, non ha neppure un coraggio di riunire la direzione della DC, per paura del « inciucio » politico contro il governo. Resta la pattuglia liberale, ben conscia che, una volta fuori, le porte della direzione politica non le si riapriranno tanto presto.

Ma è possibile che il paese, con i suoi bisogni drammatici, con la sua domanda di democrazia e di progresso, debba ancora sopportare il gioco dei rinvii e delle attese? Non è possibile. Andreotti e il centro-destra se ne devono dunque subito andare.

v. ve.

I parlamentari del PCI pongono il governo di fronte a scelte precise

IL PIANO DI LOTTA AL CAROVITA

Le interpellanze presentate dai comunisti alla Camera in favore dei redditi più bassi, del miglioramento dei consumi sociali, della scuola e dei trasporti, della riforma dell'agricoltura - Nuovo spazio per l'incremento delle piccole imprese - Bisogna sviluppare l'iniziativa per imporre l'applicazione di misure concrete ed efficaci

L'aumento dei prezzi, scatenato dal governo e dal partito comunista, ha colpito duramente le fasce più deboli della popolazione. I redditi più bassi, del miglioramento dei consumi sociali, della scuola e dei trasporti, della riforma dell'agricoltura - Nuovo spazio per l'incremento delle piccole imprese - Bisogna sviluppare l'iniziativa per imporre l'applicazione di misure concrete ed efficaci

Il piano di lotta al caro-vita, presentato dai comunisti alla Camera, mira a ottenere un aumento dei redditi più bassi, del miglioramento dei consumi sociali, della scuola e dei trasporti, della riforma dell'agricoltura - Nuovo spazio per l'incremento delle piccole imprese - Bisogna sviluppare l'iniziativa per imporre l'applicazione di misure concrete ed efficaci

Le interpellanze presentate dai comunisti alla Camera in favore dei redditi più bassi, del miglioramento dei consumi sociali, della scuola e dei trasporti, della riforma dell'agricoltura - Nuovo spazio per l'incremento delle piccole imprese - Bisogna sviluppare l'iniziativa per imporre l'applicazione di misure concrete ed efficaci

L'aumento dei prezzi, scatenato dal governo e dal partito comunista, ha colpito duramente le fasce più deboli della popolazione. I redditi più bassi, del miglioramento dei consumi sociali, della scuola e dei trasporti, della riforma dell'agricoltura - Nuovo spazio per l'incremento delle piccole imprese - Bisogna sviluppare l'iniziativa per imporre l'applicazione di misure concrete ed efficaci

Il piano di lotta al caro-vita, presentato dai comunisti alla Camera, mira a ottenere un aumento dei redditi più bassi, del miglioramento dei consumi sociali, della scuola e dei trasporti, della riforma dell'agricoltura - Nuovo spazio per l'incremento delle piccole imprese - Bisogna sviluppare l'iniziativa per imporre l'applicazione di misure concrete ed efficaci

Le interpellanze presentate dai comunisti alla Camera in favore dei redditi più bassi, del miglioramento dei consumi sociali, della scuola e dei trasporti, della riforma dell'agricoltura - Nuovo spazio per l'incremento delle piccole imprese - Bisogna sviluppare l'iniziativa per imporre l'applicazione di misure concrete ed efficaci

L'aumento dei prezzi, scatenato dal governo e dal partito comunista, ha colpito duramente le fasce più deboli della popolazione. I redditi più bassi, del miglioramento dei consumi sociali, della scuola e dei trasporti, della riforma dell'agricoltura - Nuovo spazio per l'incremento delle piccole imprese - Bisogna sviluppare l'iniziativa per imporre l'applicazione di misure concrete ed efficaci

Conferenza stampa a Roma

Mitterrand illustra l'accordo col PCF

Colloqui del segretario generale del Partito socialista francese coi dirigenti del PSI

Una delegazione del Partito socialista francese guidata da François Mitterrand si è incontrata ieri a Roma con il compagno on. Francesco De Martino e con altri dirigenti del PSI. A questo colloquio ha fatto seguito un incontro con i dirigenti del PSI. Mitterrand ha illustrato il significato dell'accordo con il PCF, che rappresenta un momento decisivo nella vita politica e sociale francese.

« L'obiettivo è quello di una vita politica e sociale francese che sia un punto di riferimento per tutti i francesi », ha detto Mitterrand. « L'accordo con il PCF è un passo importante verso la realizzazione di questo obiettivo ».

Mitterrand ha infine dichiarato che i socialisti rimangono fedeli sostenitori dell'ideale dell'unità europea e dell'integrazione economica. Egli ha sottolineato che l'unità europea deve essere un processo che si rinnova continuamente e che deve essere aperto a tutti i paesi europei.

Manifestazioni del PCI

OGGI Napoli: Ingrao; Trapani: Maccaluso; Sogliano (Forlì): Pagnanelli; Salsomaggiore: Capponi; P. Martini (Genova): D'Alena; Saludeuse (Rimini): Gualandri; Gorizia: Raicich; San Benedetto del Tronto: Rubino; L'Aquila: De Santis; Baccich; Bassia (Lecce): M. Berli; Sezze (Lecce): D'Alessio; Rocca Gorga (Latina): Grassano; S. Maria di Galeria (Lecce): M. Berli; Matera: Nardi; Rivolto (Udine): Pellegrini; Fraitale (Gorizia): Zorzenon.

DOMANI Firenze: Cossutta; Imola: Iotti; Trieste e Muglia: Napolitano; Salsomaggiore: Capponi; P. Martini (Genova): D'Alena; Saludeuse (Rimini): Gualandri; Gorizia: Raicich; San Benedetto del Tronto: Rubino; L'Aquila: De Santis; Baccich; Bassia (Lecce): M. Berli; Sezze (Lecce): D'Alessio; Rocca Gorga (Latina): Grassano; S. Maria di Galeria (Lecce): M. Berli; Matera: Nardi; Rivolto (Udine): Pellegrini; Fraitale (Gorizia): Zorzenon.

Ampia consultazione democratica sui risultati della trattativa col governo

Assemblee in tutte le scuole per discutere l'accordo raggiunto dalle Confederazioni

Per la prima volta il personale della scuola si riunirà nell'orario di lavoro - Un diritto finora mai riconosciuto ufficialmente - Il valore unitario della lotta sostenuta - La contraffazione triennale, l'unificazione dei ruoli e l'immissione dei fuori ruolo, nuove conquiste della categoria

Su alcuni punti dell'accordo per la scuola tra le Confederazioni e il governo è bene tornare, alla vigilia delle assemblee unitarie che si terranno in tutte le scuole nella settimana prossima.

La lotta per la scuola italiana che ha visto la partecipazione di una massa enorme di lavoratori e di docenti, si è conclusa con un successo che non era mai avvenuto nella storia della scuola italiana.

La lotta per la scuola italiana che ha visto la partecipazione di una massa enorme di lavoratori e di docenti, si è conclusa con un successo che non era mai avvenuto nella storia della scuola italiana.

Rai-Tv: le Regioni insistono per la gestione pubblica

TAORMINA, 19. Con una serie di relazioni sul tavolo della Rai-Tv, le Regioni insistono per la gestione pubblica della radiotelevisione in Italia. La Rai-Tv, infatti, è un servizio di interesse generale che deve essere gestito in modo da garantire la massima trasparenza e l'efficienza.

La Rai-Tv, infatti, è un servizio di interesse generale che deve essere gestito in modo da garantire la massima trasparenza e l'efficienza. Le Regioni chiedono che la Rai-Tv sia gestita in modo da garantire la massima trasparenza e l'efficienza.

Concluso ieri il convegno nazionale a Roma

PSI: proposte per il rilancio economico

« Programma d'urto » che affronti i problemi della inflazione, dell'aumento dei prezzi, della disoccupazione

Con le conclusioni del convegno economico, il partito socialista, al termine di un dibattito sostanzialmente unitario, ha votato una proposta alternativa che è un'alternativa di tendenza politica ed economica del paese. Il convegno non ha dato l'annuncio di un'alternativa politica ed economica del paese. Il convegno non ha dato l'annuncio di un'alternativa politica ed economica del paese.

Il convegno non ha dato l'annuncio di un'alternativa politica ed economica del paese. Il convegno non ha dato l'annuncio di un'alternativa politica ed economica del paese.

Il proselitismo al PCI e alla FGCI

17.340 i reclutati per la «Leva Togliatti»

La campagna di nuove adesioni al PCI e alla FGCI lanciata nel nome di Palmiro Togliatti si sviluppa con successo. Sono 17.340 i nuovi iscritti al partito in queste settimane nel corso della «Leva Togliatti». Si tratta di lavoratori e di giovani che entrano nelle file del PCI riconoscendo la funzione decisiva della lotta per spezzare la trama reazionaria per un governo che assicuri la legalità democratica e apra prospettive nuove al paese.

Corteo a Pesaro contro le frange eversive

PESARO, 19. Si è svolta ieri a Pesaro una grande manifestazione organizzata dal nostro partito contro la trama reazionaria che ha condotto le forze eversive fasciste all'attacco delle istituzioni democratiche nate dalla Resistenza.

Questo sarà certamente il filo conduttore delle assemblee che nella settimana prossima si esprimeranno in tutte le scuole. Le assemblee unitarie (non è un caso, del resto, che esplicitamente contrari all'accordo si siano finora dichiarati solo i fascisti della CISNAL) che, pur non avendo nessun seguito nella categoria, si sono affannati a proclamare uno sciopero, mentre il MSI scoperia sistematicamente sugli scioperi nei pubblici servizi.

Nelle assemblee, giustamente, si discuteranno anche i singoli punti ed è possibile che vengano espresse opinioni negative su questa o quella questione particolare: del resto, gli stessi sindacati confederali hanno giudicato l'accordo solo come un primo successo. Il cui merito principale è quello di aver posto le basi per ulteriori passi avanti.

L'elemento più importante, dunque, rimane la conquista dell'unità della contraffazione e del suo carattere generale di riforma, di rinnovamento. Molto rimane da fare e già la discussione alla Camera sullo stato giuridico offrirà occasioni per ulteriori miglioramenti. La contraffazione triennale, la gestione sociale a livello di distretto, la abolizione delle note di qualifica ed il riconoscimento della libertà di insegnamento, i provvedimenti per il diritto allo studio e per l'edilizia scolastica, il diritto all'assemblea nei luoghi e nell'orario di lavoro, i provvedimenti di carattere personale della scuola, nel quale altre conquiste positive troveranno posto man mano che cresceranno e si organizzeranno le forze democratiche e rinnovatrici all'interno ed all'esterno della scuola.

m. m.

i Garzanti di maggio

In edicola o in libreria Ronchey Atlante ideologico

Programmi e utopie degli anni Settanta alla prova dei fatti. L. 800

Freud Totem e tabù Come Freud scopri le nevrosi collettive dei selvaggi e il «mito» del parricidio primordiale. L. 700

Alberti Alessandro Manzoni Una nuova immagine di Manzoni nella lettura critica della sua opera e nella ricostruzione del suo travaglio spirituale. L. 700

van der Meersch Corpi e anime Una vibrante « commedia umana » nel microcosmo di un ospedale. L. 800

Salgari Il Corsaro Nero Uno dei romanzi più vivi e avvincenti creati dalla fantasia di Salgari. Edizione integrale. L. 700

i Gialli Garzanti

Seguite il Santo Una storia di spionaggio in stile romanzo che ha fatto di Salgari uno dei maggiori scrittori di successo.

Un cervello da un miliardo di dollari

Garzanti

L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti convocata per martedì 22 maggio alle ore 9 presso la propria sede.

Tutti i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti senza eccezioni alla seduta pomeridiana di martedì 22 e successiva.